

Bando di concorso “Io non mi volto”

Concorso di idee progettuali

Il concorso dal titolo “Io non mi volto” è indetto dal Comune di Forlì Assessorato alla Legalità – Unità Politiche Giovanili con il sostegno del Provveditorato provinciale agli studi della provincia di Forlì-Cesena all'interno del progetto denominato “*Coltivando la legalità: azioni per far germogliare semi nel territorio forlivese*” co-finanziato dalla Regione Emilia Romagna su L.R.18_16 “*Testo unico per la promozione della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e dell'economia responsabili*”.

Tale iniziativa nasce dalla consapevolezza che educare i giovani alla legalità, attraverso la diffusione di una cultura etica e democratica ma anche del valore della convivenza civile, costituisce un' importante modalità attraverso la quale è possibile costruire una cultura che valorizzi le nuove generazioni rendendo gli stessi “liberi “ di scegliere e di assumere le proprie responsabilità nella vita personale, valutando i diritti ed i doveri.

La prima edizione del concorso è dedicata alla riflessione sulla legalità non solo come valore in quanto tale ma in quanto anello che salda la responsabilità individuale alla giustizia sociale.

In una società che sembra aver progressivamente perso il senso di una prospettiva comune, dove ciascuno agisce per sé e dove la propensione solidale pare dissolversi in un individualismo estremo, che tiene sempre meno conto del prossimo.

Alcuni fenomeni si radicano in un clima di indifferenza e si diffonde un senso di impunità che indirettamente alimenta gli stessi fenomeni e scoraggia chi giornalmente osserva i valori di solidarietà e rispetto dell'altro e delle regole.

Il progetto dovrà avere quale finalità quella di esprimere attraverso i linguaggi culturali e artistici un concetto di legalità strettamente correlata al senso di giustizia che sensibilizzi la cittadinanza tutta, ma in particolar modo le nuove generazioni affinché possano dotarsi di competenze, strumenti e sensibilità tali da poter compiere scelte autonome, responsabili, libere da pregiudizi, capaci di difendere i propri e gli altrui diritti, rispettando al contempo la propria vita e quella degli altri: ***una vera e propria riflessione sulla legalità.***

Contesto:

L'Assessorato alla Legalità del Comune di Forlì attraverso l'Unità Politiche giovanili da diversi anni si occupa del tema della Legalità attraverso incontri pubblici che sono rivolti alla cittadinanza ed inseriti all'interno della programmazione “Coltiviamo la Legalità”, giunta nel 2017 alla sua ottava edizione, e, al contempo, anche con la realizzazione di percorsi, incentrati sulla tematica trattata, attraverso una proficua collaborazione con scuole secondarie di secondo grado presenti sul territorio locale.

Le azioni messe in campo intendono gettare i semi affinché germoglino e si sviluppino fra i giovani valori incentrati sui diritti e sui doveri di una vita civile e democratica; azioni centrali anche per lo sviluppo delle reti sociali, dei livelli di partecipazione civica e politica. Un'occasione per i giovani di mettersi in gioco in prima persona, stimolati a riflettere su piccoli comportamenti quotidiani che non sono più avvertiti come illegali (quali ad esempio l'imbrattamento degli spazi pubblici o l'utilizzo di un linguaggio discriminatorio) che finiscono per alimentare mentalità e comportamenti non rispettose delle regole e delle leggi, quindi, indirettamente, il comportamento criminoso.

. La condizione di benessere di una società non può, infatti, tralasciare l'aspetto

multidimensionale di ogni essere umano, frutto non solo del suo personale contesto economico, familiare, sociale, ma soprattutto della disponibilità o meno di spazi accessibili e/o di occasioni di socialità proposte, di opportunità educative, di apprendimento, di sperimentazione delle proprie capacità e competenze all'interno di un sistema socio-relazionale.

Il Bando di concorso denominato “Io non mi volto” alla sua prima edizione mette al centro i giovani stessi che, attraverso un uso della cultura umanistica e del sapere artistico, saranno non solo destinatari di servizi, ma protagonisti e attori attivi delle loro idee progettuali in linea anche col Decreto legislativo n. 60/2017 “*Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività*”.

La partecipazione al concorso e quindi le attività correlate potranno essere inserite nell'ambito della progettualità di alternanza scuola/lavoro con riconoscimento da parte dell'Istituto agli studenti che vi partecipino del monte ore utilizzato per la stesura del progetto e sua realizzazione attraverso l'elaborazione di un prodotto che utilizzando i diversi e possibili linguaggi artistici/creativi sia espressione del messaggio contenuto nel progetto stesso.

Partecipanti

Possono partecipare al concorso gli Istituti di Istruzione Secondaria di II° del territorio comunale forlivese classi III – IV e V che saranno affiancate nell'attività da un *tutor* scolastico.

Il candidato/i candidati (sia una singola classe che più classi insieme) potranno partecipare con un solo prodotto/opera/elaborato legato al progetto presentato e la domanda di partecipazione dovrà essere inoltrata dal Dirigente Scolastico dell'istituto interessato.

Il progetto potrà vedere coinvolte nella sua realizzazione anche più classi in un'intersezione tra le stesse, dove ciascuno potrà portare e mettere in campo competenze, conoscenze, capacità ed esperienze diverse.

Modalità di partecipazione

Il presente bando viene pubblicato sul sito del Comune, all'Albo pretorio, inviato a mezzo pec agli Istituti scolastici.

Partendo da tali premesse si intende, pertanto, creare per i giovani studenti del territorio forlivese l'occasione di mettersi in gioco in prima persona, avvalendosi dell'utilizzo delle varie forme dei linguaggi artistici e delle nuove tecnologie per esprimere il proprio pensiero critico, analitico, sul tema della Legalità nelle sue molteplici accezioni.

Una riflessione che vuole coinvolgere i ragazzi sul valore negativo e sugli effetti della violenza e dei fenomeni di illegalità (siano essi grandi o piccoli: dalla scarsa cura dei beni comuni, l'utilizzo di un linguaggio discriminatorio, al bullismo, al consumo di “droghe leggere”, fino alla commissione di veri e propri reati), non “solo” perché comportamenti illegali, ma perché contrari ai valori di solidarietà e rispetto dell'altro, cardini della convivenza civile

I prodotti/opere/elaborati dovranno inserirsi esclusivamente all'interno dei seguenti ambiti artistici: saggi, graphic novel, racconti, poesie, video, opere di pittura/scultura, prodotti musicali, cortometraggi, spot, campagne pubblicitarie, grafica e realizzazione logo legalità utilizzando più forme e canali espressivi, comprese le tecnologie informatiche a disposizione.

Il tema è quindi la legalità nelle sue molteplici accezioni (a titolo esemplificativo e non

esaustivo bullismo, cyberbullismo, violenza di genere, cittadinanza, uso dei social media, uso/abuso di sostanze stupefacenti/ alcol, partecipazione alla vita sociale e democratica, uso e valorizzazione del patrimonio storico, culturale, artistico, letterario) un macro argomento adattabile a molteplici medium a seconda dell'aspetto che i giovani intendono sviluppare.

Verranno premiati quattro progetti/opere/elaborati e relativi prodotti ad essi collegati che contemplino/esplorino/sondino tale tema sviluppato mediante l'uso di linguaggi culturali ed artistici e come lo stesso possa essere veicolato ai giovani, dai giovani e con i giovani in particolare ma anche con la popolazione in una visione generale.

Il progetto dovrà delineare nei suoi contenuti le finalità, le metodologie utilizzate, i beneficiari diretti ed indiretti, i soggetti che si intendono coinvolgere secondo il modello allegato .

La partecipazione non prevede alcun costo di iscrizione e la candidatura dovrà essere presentata esclusivamente compilando l'allegato modulo al presente Bando di concorso unitamente al progetto ed al prodotto finale realizzato **entro il termine previsto, 14 marzo 2018**, non potranno essere ammesse candidature oltre tale scadenza.

Ai fini della partecipazione al concorso dovranno essere presentati:

- domanda di partecipazione redatta in carta semplice secondo il modello allegato a firma del Dirigente scolastico (allegato A del bando);
- scheda progettuale (allegato b del bando);
- liberatorie per i diritti di utilizzo e per diritti di immagine (allegati C) e D) del bando);
- prodotto/opera/elaborato.

La domanda di partecipazione alla selezione, redatta in carta semplice, dovrà essere consegnata *brevi manu* all'ufficio Politiche Giovanili "Fabbrica delle Candele", Piazzetta Conserva Corbizzi 30

Tutte le opere inviate resteranno a disposizione dei promotori dell'iniziativa, che si riservano la possibilità di riproduzione e utilizzo.

Si precisa che i prodotti/opere/elaborati (es.: brani musicali, spot, cortometraggi , video) non dovranno contenere messaggi pubblicitari né elementi che si pongano in violazione della legge o lesivi per terzi.

Il materiale consegnato non verrà restituito in quanto verrà utilizzato per l'inserimento dei dati nei database comunali e/o per finalità istituzionali.

Commissione Esaminatrice

I progetti ed i relativi prodotti saranno valutati da una commissione mista composta da cinque membri nominati in rappresentanza del Comune di Forlì e dell'Ufficio scolastico Provinciale di Forlì-Cesena.

Valutazione e Premiazione

Tale Commissione decreterà i quattro vincitori (primo, secondo, terzo classificato e quarto classificato) a suo insindacabile giudizio, seguendo i criteri sottoelencati e i relativi punteggi assegnati:

Criterion	Punteggi
Aderenza del progetto al tema	Max 30

Comunicazione ovvero capacità di veicolare i significati	Max 20
qualità progetto	Max 25
Creatività/Innovazione nel trattamento del tema	Max 25

I progetti/prodotti classificati riceveranno un premio in denaro: 1° classificato € 2.200,00 - 2° classificato € 1700,00 - 3° classificato € 1.200,00, quarto classificato 900,00 .

Tale premio sarà erogato direttamente agli Istituti di Istruzione Secondaria di II° positivamente classificatisi nei primi quattro posti nel corso di un evento sostenuto dall'Assessorato alla Legalità del Comune di Forlì ed organizzato dal Servizio Cultura, Musei, Turismo Politiche Giovanili- Unità Politiche Giovanili nell'ambito della programmazione più ampia denominata “*Coltiviamo la Legalità*” edizione 2018.

I nominativi degli Istituti vincitori saranno pubblicati a conclusione della selezione e comunque entro marzo 2018, sul sito : www.giovaniforli.comune.forli.fc.it

L'Amministrazione Comunale-Unità Politiche Giovanili in accordo con gli Istituti di Istruzione secondaria di II° positivamente collocatisi ai primi 4 posti, potrà sostenere la realizzazione di uno o più eventi, con modalità e tempi da condividersi che tengano conto sia delle disponibilità finanziarie per l'anno 2018 da parte di entrambi i soggetti istituzionali coinvolti, sia della regolare conclusione dei percorsi scolastici e comunque entro il 2018, affinché si possa costruire un'importante occasione di dialogo tra gli autori del prodotto e l'intera cittadinanza locale, che possa consentire, inoltre, fra le nuove generazioni e gli adulti un interscambio in tema di legalità, di idee, di comportamenti, di visioni, legati sempre da una solida comunanza di valori.

Accettazione delle disposizioni

La partecipazione al Concorso è considerata quale accettazione integrale del presente bando. Ai sensi della Legge 196/2003, i dati personali dei partecipanti saranno utilizzati solo ai fini del Concorso.

Per ogni altro aspetto non contemplato nel presente bando fanno fede e ragione le vigenti norme di legge.

Per ogni controversia legale è competente il Foro di Forlì-Cesena.

Disposizioni Generali

I materiali inviati entreranno a far parte dell'archivio comunale delle politiche giovanili. Con la partecipazione al concorso si autorizza il Comune di Forlì a diffondere/utilizzare i prodotti/opere/elaborati con ogni mezzo, rinunciando espressamente a qualsiasi pretesa economica nei confronti del Comune di Forlì o di suoi partner interessati alla diffusione e trasmissione pubblica anche parziale .

La sottoscrizione della domanda di partecipazione e dei suoi allegati (liberatorie) saranno tenute agli atti dell'Ente assicurando che per nella divulgazione dei prodotti/opere/elaborati l'Ente avrà sempre cura di citarne l'autore/gli autori.

La Dirigente il Servizio Cultura, Musei, Turismo e Politiche Giovanili
Dott.ssa Cristina Ambrosini